

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per i Tribunali per il 2025 - settore penale

Ufficio: Tribunale di MONZA

Compilato il: 2025-01-14 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE PRIMA – L'organico effettivo e teorico

1.1. Indicare nella tabella che segue la ripartizione teorica dell'organico secondo la previsione

	Organico previsto in tabella (Togati)	Presenze Effettive al 30 giugno (Togati)	Organico previsto in tabella (Onorari)	Presenze Effettive al 30 giugno (Onorari)
Civile	30	25	19	16
Lavoro	5	4	2	1
GIP/GUP	8	8	0	0
Dibattimento	17	14	6	4
Assise	0	0	0	0
Misure di prevenzione e riesame	0	0	0	0

1.2. Descrivere l'organico effettivo dell'ufficio e la ripartizione delle risorse nei settori civile e penale individuando i relativi criteri adottati.

Il rapporto tra i giudici assegnati al settore civile (n. 35, compreso il Presidente del Tribunale) e quelli assegnati al settore penale (N. ro 25, di cui 8 alla Sezione GIP e 17 alle due Sezioni penali) è congruo e proporzionato rispetto ai flussi.

1.3. Descrivere nell'ipotesi di funzioni promiscue le modalità con le quali sono state stabilite le distribuzioni delle diverse materie.

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per i Tribunali per il 2025 - settore penale

Ufficio: Tribunale di MONZA

Compilato il: 2025-01-14 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE SECONDA – A. Attività dell'ufficio e durata media dei procedimenti.
Analisi delle diverse sezioni (definiti nel periodo 1.07.2023 30.06.2024)

Tribunale monocratico

2.1 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 1 a 5:

sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 1 a 5

2.2 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 6 a 10:

sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 6 a 10

2.3 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati superiore a 10:

sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati superiori a 10

2.4 Nell'organizzazione dell'ufficio sono state adottate misure per la riduzione dei tempi del dibattimento (possibile risposta multipla):

trattazione in sequenza

calendario del processo

protocolli per l'abbinamento fisso del PM al dibattimento

2.4.1 Se 'altro', specificare:

Tribunale Collegiale

2.5 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 1 a 5:

sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 1 a 5

2.6 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 6 a 10:

sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 6 a 10

2.7 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati superiore a 10:

sono più del 25 per cento dei dibattimenti con imputati superiori a 10

2.8 Nell'organizzazione dell'ufficio sono state adottate misure per la riduzione dei tempi del dibattimento (possibile risposta multipla)

trattazione in sequenza

calendario del processo

protocolli per l'abbinamento fisso del PM al dibattimento

2.8.1 Se 'altro', specificare:

Corte di Assise

2.9 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 1 a 5:

sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 1 a 5

2.10 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati da 6 a 10:

sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati da 6 a 10

2.11 I dibattimenti penali della durata di oltre tre anni con un numero di imputati superiore a 10:

sono meno del 25 per cento dei dibattimenti con imputati superiori a 10

2.12 Nell'organizzazione dell'ufficio sono state adottate misure per la riduzione dei tempi del dibattimento (possibile risposta multipla)

nessuna misura adottata

2.12.1 Se 'altro', specificare:

GIP/GUP

2.13 Le richieste di misura cautelare personale provenienti dalla Procura sono state esitate (per il periodo 1 luglio 2023 - 30 giugno 2024), in media:

un tempo inferiore ai 6 mesi

2.14 Le richieste di misura cautelare personale provenienti dalla Procura per i reati di competenza della Direzione Distrettuale Antimafia sono state esitate (per il periodo 1 luglio 2023 - 30 giugno 2024), in media:

2.15 L'udienza preliminare (senza considerare i riti alternativi) per i reati di competenza della Direzione Distrettuale Antimafia dura in media:

2.16 L'udienza preliminare (senza considerare i riti alternativi) dura in media:

un tempo inferiore ai 6 mesi

2.17 Nella distribuzione delle risorse presso l'ufficio GIP/GUP è stata valutata l'incidenza dei riti alternativi (come emergenti dalla tabella 5)?

Sì

2.17.1 Se sì, come?

E' stato istituito e coperto il posto di Presidente di Sezione, che ha preso possesso il 25.11.24, ed è stato chiesto ed ottenuto nel corso della riunione plenaria per la formazione delle tabelle organizzative del Tribunale 26-29 l'aumento di organico della sezione GIP-GUP che con il progetto tabellare 2026-2029 avrà dunque un organico di 1 Presidente e 8 giudici.

2.18 Esistono accordi o protocolli con l'ufficio di Procura per agevolare l'accesso e la definizione dei riti alternativi (es: proposta di applicazione di pena ex art. 444 c.p.p. già inserita dalla procura nell'avviso 415 bis; preparazione di una bozza di decreto penale contestualmente alla trasmissione della richiesta da parte dell'ufficio di Procura)?

Sì

2.18.1. Se sì, quali?

È stato predisposto un protocollo che prevede che la Procura trasmetta al GIP con la richiesta di emissione di decreto penale di condanna una bozza del decreto stesso che il giudice, qualora lo condivida, può direttamente sottoscrivere, con un notevole risparmio di tempo e di energie anche da parte delle cancellerie.

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per i Tribunali per il 2025 - settore penale

Ufficio: Tribunale di MONZA

Compilato il: 2025-01-14 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE SECONDA - B. Obiettivi di smaltimento dell'ufficio

2.19 L'ufficio ha indicato obiettivi di definizione per l'arretrato nel settore penale?

Sì

2.19.1 Se Sì gli obiettivi sono stati indicati

altro

2.19.1.1 Se 'altro', specificare:

Con riferimento al numero di procedimenti.

2.19.1.2 Nell'ipotesi di obiettivi di definizione collegati all'anno di iscrizione si prega di indicare quelli previsti dal programma di gestione per il 2025

	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	ultradecennali
TRIBUNALE COLLEGALE	0	0	0	0	0	0	0	0
TRIBUNALE MONOCRATICO	0	0	0	0	0	0	0	0
CORTE DI ASSISE	0	0	0	0	0	0	0	0

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per i Tribunali per il 2025 - settore penale

Ufficio: Tribunale di MONZA

Compilato il: 2025-01-14 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE TERZA - Definizione del carico esigibile e obiettivi di qualità

L'ASSISE costituisce materia specializzata trattata in modo esclusivo dai giudici?

No

3.1 Indicare il carico esigibile per il singolo magistrato nell'ambito di ciascuna delle materie (ipotesi in cui l'ASSISE NON risulti materia specializzata):

	Sentenze (monocratiche)	Sentenze (collegiali)	Sentenze Corte d'Assise
Prima Sezione Penale	174	13	0
Seconda Sezione Penale	174	13	0

3.1 Indicare il carico esigibile per il singolo magistrato nell'ambito di ciascuna delle materie (ipotesi in cui l'ASSISE NON risulti materia specializzata):

	Sentenze (monocratiche)	Sentenze (collegiali)
Prima Sezione Penale	Seconda Sezione Penale	Corte di Assise

3.1 Indicare il carico esigibile per il singolo magistrato nell'ambito di ciascuna delle materie (ipotesi in cui l'ASSISE risulti materia specializzata trattata in modo esclusivo dai giudici):

	Sentenze (monocratiche)	Sentenze (collegiali)
Prima Sezione Penale	Seconda Sezione Penale	Corte di Assise

3.2 Indicare il carico esigibile per il singolo magistrato nell'ambito di ciascuna delle materie (GIP/GUP):

	Ordinanze cautelari personali	Ordinanze cautelari reali	Sentenze	Altrimenti definiti (ivi comprese le archiviazioni)
Sezione Penale GIP-GUP	80	12	126	700

3.3 Nel documento di accompagnamento sono state descritte le motivazioni su cui si fonda il calcolo del carico esigibile (*indicando altresì se attività promiscua*)?

Sì

3.4 Per quest'anno si prevedono obiettivi di qualità?

Sì

3.4.1 Se sì quali (è possibile riportarli nell'apposita sezione del documento di accompagnamento)?

Gli obiettivi di qualità nel settore dibattimentale vengono perseguiti mediante la specializzazione in due sezioni con due aree di competenza: "Economia" e "Soggetti deboli", suddivisione che ha come scopo l'acquisizione di una maggior competenza specifica che eleva la qualità delle decisioni e permette una maggior speditezza legata alla esperienza specifica di trattazione delle materie specializzate da parte dei singoli magistrati. Per quanto riguarda la Sezione GIP-GUP gli obiettivi di qualità sono perseguiti attraverso il costante scambio tra i giudici della sezione circa gli orientamenti giurisprudenziali, al fine di fornire una coerente e corretta risposta di giustizia, e le soluzioni applicative da adottare, queste ultime poi condivise con l'Ufficio di Procura nonché attraverso le buone prassi adottate in accordo con cancelleria e ufficio di Procura, laddove necessario, e ai provvedimenti organizzativi adottati per l'ufficio per il processo. Riunioni periodiche consentono quanto detto; la costante collaborazione ed interlocuzione con gli altri uffici e i responsabili della cancelleria consente di studiare e mettere in atto prassi virtuose che vengono poi condivise con il Foro. E' finalizzata all'adozione di buone prassi, che man mano vengono predisposte, la partecipazione del Presidente a Tavoli di lavoro Tribunale - Procura – Uepe – Comuni, tuttora in corso, per la redazione di protocolli per l'organizzazione dei servizi connessi ai Lavori di Pubblica Utilità e alla Giustizia Riparativa nonché al tavolo di lavoro Tribunale – Procura – responsabili delle Asst e dei dipartimenti di salute mentale del territorio per quanto riguarda la gestione, anche nell'urgenza, degli imputati psichiatrici che richiedono spesso un lavoro di squadra per reperire enti idonei alla loro collocazione anche in via urgente e provvisoria. Nello stesso senso la continua interlocuzione con i responsabili di cancelleria ed il direttore di cancelleria ha consentito di predisporre il progetto organizzativo PNRR in relazione all'ufficio GIP-GUP e di rivedere di volta in volta le soluzioni organizzative adottate in funzione dei problemi via via verificatisi, soprattutto per fare fronte alla mancanza di un numero sufficiente di assistenti/cancellieri per l'assistenza ai giudici ed, in generale, alle carenze di organico del personale amministrativo.

Sentenze (monocratiche)

Sentenze (collegiali)

Sentenze (monocratiche)

Sentenze (collegiali)

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per i Tribunali per il 2025 - settore penale

Ufficio: Tribunale di MONZA

Compilato il: 2025-01-14 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE QUARTA. Valorizzazione dei criteri di priorità

4.1 Per quest'anno vengono indicati criteri di priorità *(ulteriori rispetto a quelli legali)*?

Sì

4.1.1 Se sì, quali?

Per le sezioni dibattimentali: Si pone quale criterio di priorità la trattazione dei procedimenti più risalenti come anno di iscrizione a ruolo e, in particolare: Si pone come obiettivo per il settore dibattimentale per l'anno 2025 quello di definire tutti i processi con iscrizione anteriore al 31 dicembre 2020, molti dei quali sospesi ex art. 420 quater c.p.p. Detti processi per il settore monocratico sono pari, alla data del 30 giugno 2024, a 853 (443 con iscrizione anteriore al 2018, 214 iscritti nel 2019 e 196 iscritti nel 2020) e per il settore collegiale sono pari a 35 (7 iscritti prima del 2018, 4 iscritti nel 2019 e 18 iscritti nel 2020). Si pone quale ulteriore obiettivo quello di definire l'80% dei processi iscritti nell'anno 2021 (al 30 giugno 2024 sono pendenti 726 processi con rito monocratico e 36 con rito collegiale e, quindi, si pone come obiettivo la definizione di 580 processi monocratici e 28 processi collegiali) e di definire il 60% dei processi iscritti nell'anno 2022 (al 30 giugno 2024 sono pendenti 1238 processi con rito monocratico e 74 processi con rito collegiale e, quindi, si pone come obiettivo la definizione di 742 processi con rito monocratico e di 42 processi con rito collegiale). Per la Sezione GIP-GUP: Si prevede di trattare prioritariamente i procedimenti che vedono imputati detenuti o sottoposti a misura cautelare limitativa della libertà personale o a misura di sicurezza; - i procedimenti riguardanti il c.d. "codice rosso" e comunque riguardanti le fasce deboli, a trattazione prioritaria per legge; - i procedimenti per reati fiscali e di bancarotta, trattandosi di reati che hanno grande rilevanza e impatto nel tessuto sociale del circondario del Tribunale di Monza, caratterizzato da grande densità di aziende produttive. L'obiettivo è perseguito mediante trattazione in tempo reale, e comunque nei venti giorni dal pervenimento, delle richieste di misura cautelare in materia di c.d. "codice rosso" e, quanto ai relativi procedimenti, alla fissazione in tempi ravvicinati dell'udienza preliminare. Allo scopo un'udienza preliminare al mese viene tenuta con spazi liberi apposti per la fissazione e trattazione di questi e degli altri procedimenti a trattazione prioritaria sopra indicati.

4.2 I criteri di priorità sono stati determinati anche in considerazione dell'incidenza di specifici fenomeni criminali sul territorio dell'ufficio giudiziario?

No

4.2.1 Se sì quali?

4.3 I criteri di priorità sono stati individuati anche a seguito di interlocuzione con l'ufficio di Procura?

No

4.4 I criteri di priorità sono stati individuati anche a seguito di interlocuzione con la Corte d'Appello?

No

4.5 Sono stati previsti – anche a seguito di eventuali interlocuzioni con l'ufficio di procura - criteri di priorità per i procedimenti a rischio prescrizione (intendendo con rischio prescrizione i procedimenti per i quali la prescrizione interverrà nel biennio successivo alla scadenza del termine per il deposito del presente documento)?

Per quanto riguarda le Sezioni Dibattimentali: Oltre ai criteri prioritari previsti dall'art. 132-bis disp. att. c.p.p. (come da ultimo modificato dal nuovo codice antimafia, da intendersi qui richiamato), si è prevista l'integrazione con i seguenti ulteriori criteri di priorità nella fase istruttoria e, quanto ai processi a citazione diretta, anche nella fissazione della prima udienza, come da istruzioni impartite agli addetti e previa specifica configurazione dei parametri configurati in Giada 2.0:- Processi ove vi è stata costituzione di parte civile;- Processi in cui imputato sia un pubblico ufficiale;- Processi per reati colposi derivanti da infortunio sul lavoro e/o malattia professionale e colpa medica;- Processi per artt. 589-bis e 590-bis c.p.;- Processi per art. 640 e 646 se in danno di persone anziane o aggravati ex art. 61 n. 7 c.p.;- Processi per art. 570 c.p.;- Processi nei quali risulta disposto sequestro preventivo. Per i processi "prioritari" si manterranno le fissazioni delle prime udienze (di smistamento o predibattimentali) in tempi ravvicinati (da 45 giorni a 4 mesi per processi con detenuti, e da 6 a 9 mesi per altre priorità) e si calendarizzeranno le udienze onde poterli definire tempestivamente in termini ampiamente antecedenti la prescrizione. Non si sono individuati altri criteri di priorità oltre quelli indicati.

4.6 Sono stati previsti – anche a seguito di protocolli con l'ufficio di procura - criteri di postergazione per i procedimenti a rischio prescrizione (intendendo con rischio prescrizione i procedimenti per i quali la prescrizione interverrà nel biennio successivo alla scadenza del termine per il deposito del presente documento)

Per i processi che non siano ricompresi in quelli da trattare con criteri di priorità, per i quali si preveda la prescrizione all'interno del biennio successivo alla data della prima udienza predibattimentale è previsto che il processo venga definito a data successiva al maturare della prescrizione. Per la sezione Gip-Gup si è concordato con l'ufficio di Procura che allorquando l'applicativo GIADA indica una data di udienza dibattimentale a fissazione diretta successiva o prossima alla maturazione della prescrizione invieranno al Gip richiesta di archiviazione per la non ragionevole previsione di condanna.

4.7 I criteri di priorità eventualmente individuati sono stati trasposti nell'applicativo GIADA?

Sì

4.8 Sono stati introdotti sistemi di pesatura dei fascicoli nell'assegnazione e distribuzione degli affari??

Sì

4.8.1 Se sì:

Attraverso GIADA 2

4.9 L'individuazione del sistema di pesatura è stata preceduta da interlocuzioni con la Procura o la Corte d'Appello?

No

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per i Tribunali per il 2025 - settore penale

Ufficio: Tribunale di MONZA

Compilato il: 2025-01-14 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE QUINTA. Procedura per la formazione del programma

5.1 Sono state rilevate criticità nei dati forniti?

No

5.1.1 Se sì, quali?

5.2. La formazione del programma è stata preceduta, nel corso del 2024, da verifiche sulla corretta tenuta dei registri informatici e delle banche dati (con l'adozione, ove necessario, degli opportuni interventi per assicurare la qualità dei dati informatici e statistici), con l'ausilio dei RID e dei magrif, nonché degli statistici distrettuali?

Sì

5.2.1 Se no, perché?

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per i Tribunali per il 2025 - settore penale

Ufficio: Tribunale di MONZA

Compilato il: 2025-01-14 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE SESTA. Monitoraggio del piano di gestione

6.1 L'ufficio ha predisposto sistemi di monitoraggio dell'attuazione del programma?

Sì

6.1.1 Se sì, indicare la modalità di monitoraggio attuata:

consolle del magistrato

6.1.1.1 Se 'altro', specificare:

6.2 Indicare, rispetto al programma di gestione redatto lo scorso anno, eventuali scoperture di organico nel settore penale che hanno condizionato il raggiungimento dell'obiettivo programmato

Nulla da segnalare avendo l'Ufficio raggiunto gli obiettivi fissati con lo scorso programma di gestione

6.3 Indicare, rispetto al programma di gestione redatto lo scorso anno, eventuali scoperture di organico del personale amministrativo che hanno condizionato il raggiungimento dell'obiettivo programmato

L'obiettivo di smaltimento di 4.000 fascicoli di rito monocratico e di 150 fascicoli con rito monocratico è stato raggiunto nonostante la significativa scoperta di organico, pari a 3 unità su 17, che ha visto un F.T.E. pari a 6.194 per la Prima Sezione Penale e un F.T.E. pari a 4.872 per la Seconda Sezione Penale, con la scoperta del posto di Presidente di Sezione e nonostante le assenze per maternità che si sono succedute (3 in totale) contestuali nella prima parte dell'anno. L'obiettivo di rendimento indicato per il 2024, non ancora terminato, è stato nel complesso raggiunto. Quanto alla sezione GIP-GUP si è potuto sopperire alle assenze e agli spostamenti del personale amministrativo con il supporto dei funzionari AUP che si sono man mano utilizzati anche per attività di assistenza al giudice, laddove necessario, e comunque per numerosi adempimenti di cancelleria.